

“Se dovessimo dare la simulazione della pensione ai parasubordinati rischieremmo un sommovimento sociale”

Antonio Mastrapasqua, presidente Inps, 5 ottobre 2010

CHIEDIAMO IL CONTO ALL'INPS E AL GOVERNO: ANZICHÈ LANCIARE ALLARMI, LAVORINO PER DARE AI PRECARI UNA PENSIONE DECENTE!

- ***Chi sono i parasubordinati di cui parla Mastrapasqua?***

Sono un milione e mezzo di lavoratori precari iscritti alla Gestione separata Inps (collaboratori a progetto, partite Iva, professionisti, associati in partecipazione, ecc.)

- ***Che pensione avranno i giovani parasubordinati?***

Se rimarranno collaboratori a vita, a 65 anni di età e dopo 40 anni di lavoro in collaborazione riceveranno una pensione pari a circa il 40% delle ultime retribuzioni

- ***Perché le pensioni saranno così basse?***

- Perché sono basse le retribuzioni, spesso non adeguate al lavoro svolto
- Perché i parasubordinati versano per la pensione solamente il 26% della retribuzione; un lavoratore dipendente versa invece il 33%
- Perché i loro rapporti di lavoro sono discontinui, e ciò pesa sulla contribuzione previdenziale
- Perché il governo ha adottato dei nuovi e più penalizzanti coefficienti di calcolo della pensione, senza istituire l'apposito tavolo con le organizzazioni sindacali: un tavolo, previsto dalla legge, che ha il compito adeguare i coefficienti per assicurare così pensioni dignitose ai lavoratori

GIÀ DAL 2009, CON UNA PETIZIONE CHE HA RACCOLTO 30.000 FIRME

CHIEDIAMO

- Che siano **rivisti i coefficienti di calcolo** affinché la pensione sia pari **almeno al 60% delle ultime retribuzioni**
- Che i **lavoratori parasubordinati guadagnino almeno quanto i lavoratori dipendenti di analoga professionalità**, agganciando i loro compensi ai minimi dei contratti nazionali di riferimento
- Che vengano **aumentati i versamenti pensionistici** per i parasubordinati
- Che venga resa **obbligatoria**, e venga **innalzata dal 4% al 18%**, la **rivalsa previdenziale per i lavoratori con partita Iva** iscritti alla Gestione separata
- Che venga previsto per legge un **costo aggiuntivo del 4% a carico delle imprese** per l'utilizzo di lavoro parasubordinato, e che tale somma sia destinata all'**aggiornamento professionale** e alla **pensione integrativa**
- Che sia data ai parasubordinati la possibilità di **accumulare tutti i contributi** presenti in qualsiasi gestione pensionistica
- Che siano **previste forme di sostegno** per i periodi di non lavoro, col conseguente riconoscimento dei **contributi figurativi**

ATTENZIONE

L'Inps sta inviando l'**estratto conto contributivo (ECO)**, col quale si può verificare se tutti i contributi sono stati regolarmente versati: ci sono infatti solo cinque anni per denunciare eventuali mancanze e recuperare quanto non versato.

Invitiamo i lavoratori a recarsi presso le sedi di NIDIL CGIL o del patronato INCA CGIL per verificare la propria posizione contributiva.